



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie nazionali

Roma, 19 febbraio 2019

Oggetto: **SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA**
Proclamazione sciopero 25 febbraio 2019 del personale operante nelle regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Puglia e rinnovo attivazione del procedimento di pagamento diretto da parte delle amministrazioni competenti.

Via Pec/e-mail

Spett. le
UNILABOR Soc. Cons. a r. l.
Piazza Verbanò, 22
00199 Roma (RM)
unilabor-srl@legalmail.it

Spett. le
FOOD&FACILITY Srl
Via Bussoleno, 33
00165 Roma (RM)
foodefacitysrl@legalmail.it

Spett. le
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Via Arenula, 70
00186 Roma

A c. a. **Direzione risorse materiali, beni e servizi**
dgrisorse.dap@giustiziacert.it

A c. a. **Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie**
Direttore Generale
Antonio Mungo
prot.dog@giustiziacert.it

A c. a. **Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi**
Capo Dipartimento
Barbara Fabbrini
prot.dog@giustiziacert.it

Spett. le
Provveditorato Emilia Romagna-Marche
Viale Giovanni Vicini, 20
40100 Bologna

A c. a. Provveditore
Gloria Manzelli
RUP
Federica Dallari
pr.bologna@giustiziacert.it

Spett. le
Provveditorato Toscana-Umbria
Via Bolognese, 84
50139 Firenze
A c. a. Provveditore
Antonio Fullone
RUP
Francesco Ruello
pr.firenze@giustizia.it

Spett. le
Provveditorato Veneto-Friuli VG-Trentino AA
Piazza Castello, 12
35014 Padova
A c. a. Provveditore
Enrico Sbriglia
RUP
Antonino Campione
pr.padova@giustizia.it

Spett. le
Provveditorato Puglia-Basilicata
Corso Alcide De Gasperi, 309
70125 Bari
A c. a. Provveditore
Carmelo Cantone
RUP
Giuseppe Dibari
pr.bari@giustizia.it

Con la presente le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano **sciopero per l'intera giornata di lunedì 25 febbraio 2019** del personale operante nei servizi di ristorazione nelle mense obbligatorie di servizio per il personale della Polizia penitenziaria nelle sedi degli Istituti penitenziari delle circoscrizioni territoriali di competenza di Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Puglia, ove il servizio è gestito da Food & Facility Srl in qualità di consorziata di Unilabor titolare del contratto di appalto.

Nonostante lo stato di agitazione e la richiesta di pagamento immediato delle retribuzioni mancanti – dicembre 2018, quote a saldo tredicesime – ad oggi alle maestranze non è stato retribuito nulla, anzi la situazione si è aggravata non avendo percepito nemmeno la mensilità di gennaio 2019, che in termini contrattuali doveva essere corrisposta entro il 6 u. s., con una tolleranza fino al 10 del mese.

Corre l'obbligo ricordare che le lavoratrici e i lavoratori al 1 aprile 2018 sono stati oggetto di un passaggio del proprio rapporto di lavoro da Sybaris Srl a Food&Facility, nell'ambito di un riaffido interno al Consorzio Unilabor, in quanto Sybaris non riusciva a far fronte ai pagamenti degli stipendi e alla gestione dell'appalto delle Case Circondariali.

L'operazione avviata dal Consorzio Unilabor, ascrivibile ad un trasferimento di ramo d'azienda ai sensi dell'art. 47 L. 428/90, di fatto è stata condotta come un cambio di appalto instaurando rapporti di lavoro ex novo dove i dipendenti oltre ad avere retribuito in ritardo le mensilità dovute da Sybaris ad oggi non hanno ancora percepito le competenze di fine rapporto e i tfr, di cui si era fatto garante il Consorzio.

Fermo restando che le scriventi OO. SS. avevano già al tempo contestato l'operato del Consorzio, le lavoratrici e i lavoratori non hanno ancora ricevuto da Unilabor quanto loro dovuto per la conclusione dei precedenti rapporti di lavoro, sommando tali crediti agli attuali.

Vista la gravità delle condizioni in cui versano le lavoratrici e i lavoratori, che hanno continuato ad espletare la propria attività lavorativa senza ricevere alcuna retribuzione da ormai due mesi, vista la completa inaffidabilità della Food&facility Srl e del Consorzio Unilabor a r. l., oltre allo sciopero proclamato, con la presente chiediamo l'immediata revoca del contratto di appalto per gravi inadempimenti contrattuali e di legge da parte delle società richiamate, nonché il pagamento diretto delle lavoratrici e dei lavoratori da parte delle amministrazioni competenti.

A fronte della richiesta già avanzata con nostra del 05.02.2019, le scriventi Organizzazioni Sindacali, per conto dei propri iscritti e dei lavoratori impiegati che sottoscrivono per ratifica, riformulano nei confronti di tutti gli Istituti Penitenziari, oggetto degli appalti sopra richiamati, espressa richiesta di pagamento ex art. 29 D. Lgs. 276/03 e comunque pagamento diretto ex art. 1676 c. c., altresì si richiede di avere informativa dai competenti RUP rispetto all'attivazione dell'art. 30 c. 6 di cui al D. Lgs. 50/2016, come avanzato nella missiva sopracitata, essendo giunti a scadenza i 15 giorni previsti dalla normativa richiamata.

In difetto di comunicazioni verranno attivate tutte le iniziative di carattere legale nei confronti dei RUP e delle amministrazioni competenti per il recupero dei crediti vantati dai lavoratori.

Distinti saluti.

p. FILCAMS-CGIL
(Elisa Camellini)



p. FISASCAT-CISL
(Fabrizio Ferrari)



p. UILTuCS
(Gabriele Fiorino)

